IIS CALVINO a.s. 2019 - 2020

PROGRAMMA PREVENTIVO di TELECOMUNICAZIONI

CLASSE: QUARTA B Inf - art. Inf

DOCENTI: Prof. Roberto STORACE Prof. Guido Pellegri (ITP)

Ore settimanali: 3 (1 di teoria, 2 di LAB) DURATA del Corso : 77 h

LINEE GUIDA - COMPETENZE e ABILITA'

PROFILO GENERALE DEL DIPLOMATO IN INFORMATICA

COMPETENZE - il diplomato :

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

ABILITA' - il diplomato è in grado di :

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese.
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi
 e nella realizzazione delle soluzioni.
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Il docente di **TELECOMUNICAZIONI** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, le seguenti :

CONOSCENZE – il diplomato conosce :

- modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
 i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- le diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto e, per la parte di propria competenza, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
- gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

La disciplina TELECOMUNICAZIONI,nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di

COMPETENZE – il diplomato sa :

- · scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

OBIETTIVI TRASVERSALI

Sono quelli individuati dal Consiglio di Classe, cioè:

- Capacità di esprimersi in modo semplice, chiaro e corretto.
- Capacità di ascolto, di analisi dei problemi e di sintesi
- Ordine espositivo nella produzione di grafici e testi scritti e nell' esposizione orale.

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

- 1. Conoscere i principali parametri dell'Amplificatore Operazionale (A.O.)
- 2. Saper disegnare e simulare con Proteus le principali Applicazioni Lineari / NON Lineari dell' A.O.
- 3. Conoscere la Teoria dei N° Complessi e saperla utilizzare nello studio dei Circuiti Elettrici in Regime Sinusoidale
- 4. Saper classificare i Filtri
- 5. Saper disegnare e simulare con Proteus i Filtri Passivi del 1° Ordine e il loro comportamento nel Dominio del Tempo e della Frequenza
- 6. Saper disegnare e simulare con Proteus i Filtri Attivi del 1° Ordine (Non Invertenti)
- 7. Conoscere lo Sviluppo in Serie di Fourier dei segnali a Onda Quadra e Rettangolare
- 8. Conoscere le varie Bande dello Spettro Elettromagnetico
- 9. Conoscere i principali fenomeni ottici
- 10. Conoscere le principali Applicazioni Tecnologiche nelle varie Bande dello Spettro ELM
- 11. Conoscere gli scopi delle Modulazioni e Multiplazioni

MATERIALI DI DOCUMENTAZIONE E STUDIO

Piattaforma E-learning del CALVINO : 4° Binf - Telecomunicazioni [corso di Ing. Roberto Storace] (con file di : Teoria, Esercizi, Verifiche, Esperienze di LAB)

Studio su siti tematici : www.edutecnica.it

	 -	_		
VΔ	 	$\Delta /$	IC)	NE

Elementi da valutare	Tipo di verifiche
	VALUTAZIONE CONOSCENZE
Congruenza	> Test scritti con :
Corretto	domande a risposta multipla
Correttezza	domande a risposta aperta
Completezza	esercizi con applicazione di formule e calcoli
•	Interrogazioni orali in classe/LAB [fino a metà febbraio]
Utilizzo appropriato dei termini tecnici	Interrogazioni orali in Meet sulla piattaforma Google Classroom (maggio - giugno) [con peso 100%]
Autonomia	VALUTAZIONE ABILITA'
	Soluzione di esercizi e problemi
	Relazioni sulle attività svolte in LAB
	 Osservazione diretta del lavoro svolto in LAB
	Esposizione di ricerche personali
	Relazioni sui componenti, circuiti, progetti studiati durante la DAD (da marzo a giugno) [peso 50%]
	➤ Interrogazioni pratiche in video conferenza (simulazione in diretta di circuiti con Proteus) [peso 100%
	COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE UDA

Affrontare soluzione di problemi (Progetti)

Utilizzare il lessico specifico

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali / interattive svolte con pc e proiettore, con commenti e approfondimenti.
- Lezioni effettuate alla lavagna (raramente).
- Svolgimento di esercizi, verifiche degli anni precedenti.
- Lavoro individuale ai pc del Laboratorio, per simulazioni di circuiti con il programma PROTEUS.
- Lavoro individuale su breadboard, con componenti HW e strumentazione reale di LAB.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO/ORALE/PRATICO

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'	vото
Conoscenza completa, approfondita e rielaborata personalmente degli argomenti Eccellente acquisizione delle competenze previste, eccellente sviluppo delle abilità Uso pertinente, corretto, appropriato dei linguaggi specifici, sicura e creativa padronanza degli strumenti di lavoro	10
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti Ottima acquisizione delle competenze e abilità Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti	9
Conoscenza sicura degli argomenti Buona acquisizione delle competenze e abilità richieste Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	8
Conoscenza discreta degli argomenti Competenze e abilità fondamentali acquisite Discreto uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	7
Conoscenza superficiale degli argomenti Competenze e abilità minime acquisite (vedi : OBIETTIVI MINIMI) Qualche incertezza nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	6
Conoscenze limitate e non adeguate Competenze e abilità limitate Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
Conoscenze frammentarie e/o non adeguate Competenze e abilità molto limitate, incomplete Uso molto limitato dei linguaggi specifici e degli strumenti di lavoro	4
Conoscenze, Abilità, Competenze quasi nulle / nulle	2 - 3

Gestione e Valutazione Studenti con problematiche di vario tipo e/o disturbi dell'apprendimento (D.S.A., B.E.S., ...)

In accordo con gli eventuali P.D.P predisposti dal CdC, verranno adottate misure compensative / dispensative durante le verifiche, cioè :

- test ridotti e/o più tempo a disposizione per il loro svolgimento
- utilizzo di mappe concettuali
- supporti didattici di vario tipo

Soprattutto si presterà più attenzione ai contenuti ed alle competenze raggiunte, piuttosto che alla correttezza formale. Lo studente, per conseguire una valutazione sufficiente, dovrà comunque dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi minimi della programmazione. Anche il programma didattico verrà, se necessario, adattato / ridotto a seconda delle necessità dello studente coinvolto.

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
scritto/orale/pratico	scritto/orale/pratico	scritto/orale/pratico	scritto/orale/pratico
L'alunno sarà incoraggiato ad utilizzare :	L'alunno sarà dispensato da :	- possibilità di recuperare i voti negativi con interrogazioni	- verifiche orali programmate
- schemi e mappe	- più prove valutative in tempi ravvicinati	programmate	- compensazione con prove orali di compiti scritti
- computer con videoscrittura, correttore ortografico	- studio mnemonico	- utilizzo di schemi o mappe concettuali da lui preparate	 uso di mediatori didattici durante le prove scritte/ orali /pratiche (mappe mentali, mappe cognitive)
- risorse audio	- consegna delle prove scritte nei		
- software didattici free	tempi standard previsti per gli alunni senza certificazione DSA ; in alternativa si prevede la riduzione		- minor peso nella valutazione alla correttezza ortografica
 data-sheet e documentazione tecnica on-line in generale 	del numero di esercizi/quesiti.		- valutazione dei progressi in itinere

UDA 1. CONDIZIONAMENTO DEI SEGNALI

Classificazione dei principali segnali elettrici. Amplificatore Operazionale : parametri, applicazioni lineari e non lineari. Circuiti di condizionamento per l' elaborazione e l' acquisizione di segnali, tramite Trasduttori.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Materiale Didattico
Saper individuare strategie appropriate per la	Sa classificare i segnali elettrici e calcolare il valor medio ed efficace dei principali (sinusoidali, digitali binari)	Conosce le espressioni matematiche dei principali segnali elettrici	Corso su E-learning
modellizzazione di problemi.	Sa scegliere l' A.O. più adatto per una data applicazione in base al valore di determinati parametri	Conosce i principali parametri ideali e reali dell' A.O. : • Ad, Acm, CMRR	Ing. Roberto Storace
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di		Rin, RoutBwSlew-Rate	
rappresentazione per sviluppare procedure o		Slew-RateVoff, Ioff	Studio sui siti tematici
risolvere problemi.	Sa analizzare / progettare circuiti lineari (a uno o due stadi) di amplificazione, attenuazione, miscelazione, conversione di vari	Conosce le principali applicazioni lineari dell' A.O. : • Amplificatore di tensione invertente	consigliati
Saper argomentare, utilizzando il linguaggio naturale	segnali elettrici.	 Amplificatore di tensione non invertente Sommatore invertente 	
e quello specifico. Utilizzare e produrre		 Sommatore non invertente Amplificatore differenziale Convertitore I/V invertente 	
testi di contenuto tecnico.		 Convertitore I/V invertente Convertitore I/V non invertente Inseguitore di tensione (Buffer analogico) 	
Saper individuare le strategie appropriate per la soluzioni dei problemi.	Sa analizzare / progettare circuiti non lineari (comparatori, oscillatori).	Conosce le principali applicazioni non lineari dell' A.O.: Comparatore ad anello aperto Comparatore ad anello chiuso - Trigger di Schmitt Oscillatore Astabile	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e	Sa determinare il guadagno di un amplificatore in scala lineare e/o logaritmica	Conosce le scale e le Unità di misura logaritmiche (dB)	
sociale in cui vengono applicate (asse scientifico- tecnologico)	Sa analizzare una catena di acquisizione di segnali generati da vari trasduttori, opportunamente condizionati	Conosce alcuni tipi di trasduttori e i loro principali parametri caratteristici	
Utilizzare la terminologia corretta tipica del contesto elettronico ed elettrico in generale.	Sa simulare con PROTEUS il funzionamento dei vari circuiti studiati	Conosce il programma PROTEUS di disegno/simulazione dei circuiti elettrici	

UDA 2. STUDIO IN FREQUENZA DEI CIRCUITI ELETTRICI.

UD1. Numeri complessi, impedenze, reti RLC in regime sinusoidale, scale e unità logaritmiche, grafici di Bode, filtri passivi/attivi del 1° ordine (con A.O.) UD2. Sviluppo in Serie di Fourier per segnali periodici a onda quadra e relativi spettri di ampiezza.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Materiale Didattico
Scegliere dispositivi e strumenti in base	UD1 : Risposta in frequenza	UD1 : Risposta in frequenza	Corso su e-
alle loro caratteristiche funzionali.	Sa effettuare le operazioni di somma, prodotto, quoziente, in Forma Cartesiana / Polare, con i nº complessi, li sa rappresentare nel Piano di Gauss e associare alle grandezze sinusoidali	Conosce il Metodo Simbolico (numeri complessi) per la rappresentazione delle grandezze sinusoidali e lo studio in frequenza dei circuiti	learning Ing.
	Sa calcolare lo sfasamento tra V e I e disegnare i relativi grafici vettoriali per ciascuno dei componenti circuitali di base R, L, C	Conosce il significato di impedenza e risposta in frequenza dei componenti passivi elementari e dei circuiti elettrici con essi costruiti	Roberto Storace
Applicare i procedimenti di	Co calculare la improduzza di binali del 10 audina DC DI	Conosce il significato di filtraggio di un segnale	a
elettronica allo studio e alla	Sa calcolare le impedenze di bipoli del 1° ordine RC, RL serie/parallelo e disegnarle nel Piano di Gauss	Conosce il significato di frequenza di taglio	Studio sui siti tematici
progettazione di apparecchi elettrici ed elettronici.	Sa classificare i Filtri	Conosce la classificazione dei filtri, il significato di ordine di un filtro e la differenza tra filtro passivo e attivo	consiglia ti
	Sa determinare la risposta in frequenza dei filtri passivi/attivi del 1° ordine	Conosce alcuni schemi di filtri attivi non invertenti del 1º ordine, con A.O.	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle	Sa misurare la risposta in frequenza di un filtro e determinarne la frequenza di taglio	Conosce il significato di Funzione di Trasferimento	
attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Sa disegnare i grafici dei filtri del 1° ordine in scala lineare e logaritmica (Curve di Bode)	Conosce i Grafici di Bode	
	UD2: Analisi spettrale	UD2: Analisi spettrale	
	Sa ricostruire un segnale a O.Q. tramite la formula relativa ai Coefficienti di Fourier e un Sommatore non invertente	Conosce il significato di sviluppo in Serie di Fourier	
Redigere relazioni tecniche e documentare le	Sa come viene modificata un' O.Q. da un filtro (interpretato come una Linea di Trasmissione metallica)	Conosce lo sviluppo in Serie di Fourier di un'onda quadra/ rettangolare	
attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Sa simulare con PROTEUS il funzionamento dei vari circuiti studiati	Conosce l'effetto di particolari simmetrie del segnale sui Coefficienti di Fourier e sul relativo Spettro	
proressionalli			

UDA 3. TELECOMUNICAZIONI : ONDE ELETTROMAGNETICHE ; MODULAZIONI E MULTIPLAZIONI. Classificazione, propagazione, applicazioni delle Onde Elettromagnetiche. Scopi e classificazione delle varie modulazioni. Multiplazioni TDM ed FDM.

			ı
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Materiale didattico
Scegliere dispositivi	Sa classificare le varie bande dello spettro elettromagnetico, in	Conosce il legame tra velocità, frequenza e lunghezza d'onda e tra Energia	Corso su
e strumenti in base	termini di frequenza / lunghezza d'onda	e frequenza delle Onde elettromagnetiche.	E-learning
alle loro			
caratteristiche			Prof. R.
funzionali.	Sa calcolare frequenza e lunghezza d'onda delle varie Bande	Conosce lo spettro elettromagnetico e le varie bande di	Storace
		frequenza / lunghezza d'onda in cui è suddiviso.	
Applicare i			Studio sui
procedimenti di elettronica allo	Sa descrivere alcune problematiche della propagazione delle		siti tematici
studio e alla	Onde Radio nell'atmosfera	Conosce le modalità di propagazione delle Onde Elm nell'atmosfera	consigliati
progettazione di		terrestre	
apparecchi elettrici			
ed elettronici.	Sa descrivere alcuni fenomeni ottici		
		Conosce alcuni fenomeni ottici : riflessione, rifrazione, assorbimento	
Utilizzare le reti e gli		dispersione, diffusione (scattering), diffrazione, polarizzazione	
strumenti	Sa descrivere alcune applicazioni tecnologiche delle Onde		
informatici nelle	Radio e collocarle nelle relative Bande di frequenza/ lunghezza		
attività di studio,	d'onda	Conosce varie applicazioni tecnologiche delle Onde Radio	
ricerca e			
approfondimento			
disciplinare.	Sa descrivere gli scopi delle Modulazioni e Multiplazioni		
		Conosce gli scopi delle Modulazioni e delle Multiplazioni	
Redigere relazioni tecniche e			
documentare le			
attività individuali e			
di gruppo relative a			
situazioni			
professionali.			
•			

LABORATORIO

1)	Disegno e Simulazione, col programma Proteus, delle varie configurazioni dell' Amplificatore Operazionale :
•	Amplificatore di tensione non invertente Amplificatore di tensione invertente Sommatore invertente Sommatore non invertente Amplificatore differenziale Convertitore I/V invertente Convertitore I/V non invertente Inseguitore di tensione (Buffer analogico) Comparatore ad anello aperto Comparatore ad anello chiuso - Trigger di Schmitt
2)	Disegno e Simulazione, col programma Proteus, di Filtri Passivi e Attivi (Non invertenti) del 1º ordine : Filtri Passivi Passa-Basso RC , LR Filtri Passivi Passa-Alto CR, RL Filtro Attivo Passa-Basso RC non invertente Filtro Attivo Passa-Alto CR non invertente Tecnica di disegno coi SUBCIRCUIT
3) 5	Sviluppo in Serie di Fourier : ricostruzione O.Q. Pari /Dispari e suo filtraggio, per simulare il comportamento di una Linea Metallica di Trasmissione Onda Quadra Pari : grafici nel DDT e DDF Onda Quadra Dispari : " " Filtraggio e confronto dei grafici analogici e spettrali a monte e a valle del filtro (cioè a inizio e a fine Linea di Trasmissione)
Prof :	Roberto STORACE Prof. Guido Pellegri :